IMPIANTO AGROVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO IMPIANTO "SPOT26" DI POTENZA NOMINALE PARI A 10,55 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GUAGNANO (LE)

CONNESSIONE ALLA RTN TRAMITE REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CABINA DI CONSEGNA COLLEGATA IN ANTENNA DALLA FUTURA CABINA PRIMARIA AT/MT "CELLINO"

PROGETTO DEFINITIVO Id AU 2V7IYQ2

Tav.:

Titolo:

09

Relazione tecnica inquinamento luminoso ai sensi della LR 15/2005

Scala:	Formato Stampa:	Codice Identificatore Elaborato
-	A4	2V7IYQ2_DocumentazioneSpecialistica_08.pdf

Progettazione:

Dott. Ing. Fabio CALCARELLA

Via B. Ravenna, 14 - 73100 Lecce
Mob. +39 340 9243575
fabio.calcarella@gmail.com
Pec: fabio.calcarella@ingpec.eu

4IDEA S.r.I.

Via G. Brunetti, 50 - 73019 Trepuzzi
tel +39 0832 760144
pec 4ideasri@pec.it
info@studioideaassociati.it
info@studioideaassociati.it

DAVIDE CHETTA.

HEPV07 S.r.l.

Committente:

Via Alto Adige, 160 – 38121 Trento tel +39 0461 1732700 - fax +39 0461 1732799 e.mail: info@heliopolis.eu - pec: hepv07srl@pec.it

telle

Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Marzo 2022	Prima emissione	STC	FC	HEPV07 S.r.l.
		Ģ.		

STC S.r.l

Via V.M. Stampacchia, 48 – 73100 Lecce Direttore Tecnico: Dott. Ing. Fabio Calcarella



Sommario

1.	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO	2
	INQUINAMENTO LUMINOSO E SCELTE TECNICHE	
	Illuminazione perimetrale	2
	·	3



1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il progetto di cui la presente relazione è parte integrante, prevede la realizzazione dell'impianto, denominato "SPOT 26" costituito, oltre che dai moduli fotovoltaici e relative strutture di sostegno e movimentazione (inseguitori mono assiali), da tutte le opere annesse.

L'impianto avrà una potenza nominale pari a **10.340 kVA** e potenza installata pari a **13.581,4 kWp**. Sarà costituito da **30.520** pannelli fotovoltaici in monocristallino da 445 W ognuno,raggruppati in 1090 stringhe e montati su strutture metalliche ad inseguitori solari monoassiali "*Tracker*".

L'energia prodotta dall'impianto sarà convogliata, dopo la trasformazione da bassa tensione a media tensione, mediante due linee MT aeree (relative all'area A e area B) di lunghezza pari a circa 6.150 m ognuna, alla Cabina Primaria CP"Cellino" anch'essa da realizzarsi ed ubicata in agro di Cellino San Marco.

2. INQUINAMENTO LUMINOSO E SCELTE TECNICHE

La presente relazione ha lo scopo di descrivere l'Impianto di Illuminazione che si prevede di realizzare all''interno del sito di progetto, e di evidenziare la conformità dello stesso a quanto stabilito dalla **L.R. N.15/05** "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

Nel particolare:

L'impianto di illuminazione sarà costituito da 2 sistemi:

- Illuminazione perimetrale Impianto Fotovoltaico
- Illuminazione esterno cabine prefabbricate

Tali sistemi sono di seguito brevemente descritti.

Illuminazione perimetrale

Tipo lampada: Proiettori LED, Pn = 250W

Tipo armatura: proiettore direzionabile

Numero lampade: 200;

Numero palificazioni: 100;

Funzione: illuminazione stradale notturna e anti-intrusione;

Distanza tra i pali: circa 40 m.

STC S.r.I

Via V.M. Stampacchia, 48 – 73100 Lecce Direttore Tecnico: Dott. Ing. Fabio Calcarella



Illuminazione esterno cabine

- Tipo lampade: Proiettori LED, Pn = 40W;
- Tipo armatura: corpo Al pressofuso, forma ogivale;
- Numero lampade: 4;
- Modalità di posa: sostegno su tubolare ricurvo aggraffato alla parete. Posizione agli angoli di cabina;
- Funzione: illuminazione piazzole per manovre e sosta.

Il suo funzionamento sarà esclusivamente legato alla sicurezza dell'impianto. Ciò significa che qualora dovesse verificarsi una intrusione durante le ore notturne, il campo verrà automaticamente illuminato a giorno dai proiettori a led, installati sugli stessi pali montanti le telecamere dell'impianto di videosorveglianza. Quindi sarà a funzionamento discontinuo ed eccezionale. Inoltre la direzione di proiezione del raggio luminoso, sarà verso il basso, senza quindi oltrepassare la linea dell'orizzonte o proiettare la luce verso l'altro. Lo scopo dell'impianto è infatti esclusivamente quello di illuminare l'area di installazione dei moduli.

Da quanto appena esposto si può evincere che detto impianto di illuminazione è conforme a quanto riportato all'art.6 della L.R. N.15/05 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", ed in particolare al comma 1, lettere a), b), e) ed f